



COMUNE di RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
Area n. 3 - "Darsena"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "DARSENА"
svoltosi in modalità "call conference" e RIUNITOSI IL 03/11/2020 ore 20,30
presso l'abitazione del presidente in via Fogliano 3 - Ravenna
Approvato il 03/11/2020

Dall'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri assegnati:

Lista	Consigliere		Presente		Assente
	Cognome	Nome	Entra ore	Esce ore	
Cambierà	Amorati	Alessandra			AG
Cambierà	Brighi	Matteo	P		
Cambierà	Didonè	Maurizio			AG
La Pigna	Rosetti	Giampaolo			A
Ravenna in Comune	Dubbini	Luca			A
Lega Nord	Morettini	Stefano			AG
Lega Nord	Gangitano	Giuseppina			AG
Lega Nord	Latti	Alessio			A
Sinistra per Ravenna	Duranti	Francesca			A
Partito Democratico	Buzzi	Gianmarco	P		
Partito Democratico	Angeli	Renzo			AG
Partito Democratico	Goddi	Salvatore	P		
Partito Democratico	Ulivini	Massimo		20,52	
Partito Democratico	Bianchetti	Massimo	P		
Art. 1 MDP	Tronconi	Nataschia	P		
Art. 1 MDP	Bratta	Giulia	P		
Partito Repubblicano	Miccoli	Giovanni	P		
Forza Italia	Tritto	Nicola		20,40	
Lista per Ravenna	Grandi	Nicola	P		
Lista per Ravenna	Frontini	Elisa	P		A

Presiede il consiglio il presidente Nicola Grandi

Verbalizza: Grandi Nicola.

Essendo presenti n. 9 Consiglieri su n. 20 assegnati, risulta valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 20.35

Si da lettura dell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Espressione di parere su "Ristrutturazione di Via Baiona (Comparto Enichem) - Area Territoriale Darsena" (tutta la documentazione è contenuta nei files allegati);
3. Resoconto dell'incontro avuto con l'assessore Fagnani sulle modifiche della viabilità di via Stradone;

4. Resoconto dell'incontro avuto con l'assessore Fagnani sulle caratteristiche del progetto del sottopasso di via Molinetto e relative implicazioni;
5. Decisione sulla partecipazione dei consiglieri (uno di maggioranza ed uno di opposizione) all'appuntamento con il progetto "Dare" del 6 novembre (a tale proposito vi informo di non aver ancora ricevuto NESSUNA "candidatura" in merito da parte di consiglieri dell'opposizione);
6. Installazione antenna 5G a Porto Fuori: eventuali azioni da intraprendere come da sollecitazione ricevute da parte di alcuni cittadini;
7. Approvazione verbale delle sedute precedenti;
8. Varie ed eventuali.

Si passa quindi alla discussione dei singoli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente: il presidente da lettura della comunicazione con cui intende manifestare la decisione di iscriversi al gruppo misto, che viene qui di seguito riportata integralmente:

"Sono legato a Lista per Ravenna da una lunga attività di impegno politico/civico e nutro nei confronti di coloro con cui ho condiviso questa esperienza una sincera amicizia ed un sentimento di rispetto e gratitudine per le responsabilità di lavoro e di amministrazione comunale che nel nome della Lista stessa ho potuto svolgere, ultima delle quali la presidenza di questo Consiglio, a cui ho dedicato e dedico con passione le mie energie.

Nell'estate 2018, improvvisi mutamenti lavorativi e gravi situazioni familiari mi obbligarono a chiedere, a norma di regolamento, con la solidarietà di tutto il Consiglio, la sospensione da questo incarico per tre mesi. Avendo poi risolto, o comunque stabilizzato, la maggior parte delle questioni, rientrai nel ruolo a fine novembre. Avevo tuttavia maturato, anche da tali vicissitudini, la coscienza di dovermi dedicare più intensamente alla mia città e al quartiere che avevo assunto in carico, astraendomi dalla militanza politica e dalle dinamiche di parte che inevitabilmente ne derivano, dalle quali non mi sentivo e non mi sento più attratto.

Di lì a poco, chiesi perciò a Lista di Ravenna, ricevendo l'accordo del suo Comitato operativo, di sospendermi, per un periodo di riflessione, dalle attività interne, in modo da dedicare il tempo libero dagli impegni familiari e personali a servizio esclusivo della Darsena, il cui territorio e la cui popolazione richiedono peraltro, per la complessità dei problemi e delle necessità da cui è gravato, il massimo delle attenzioni e della devozione, specie se svolta con quello spirito civico che credo debba ispirare l'azione politica di chi si occupa della propria città, dalla base.

Ho così maturato la convinzione che, in questa parte della mia vita, fosse giunto il momento di uscire dal gioco politico delle parti, in modo da portare a compimento il mandato di presidente del Consiglio Darsena, ed il mio impegno politico più in generale, senza condizionamenti esterni all'obiettivo di perseguire il bene comune dei cittadini chiedendo collaborazione e condivisione a tutti i consiglieri, indipendentemente dalle loro appartenenze di partito o di movimento politico.

Sono ben consapevole che questo è possibile solo con il buon senso di tutti, evitando di cadere nelle asperità in cui spesso degenera il confronto politico anche laddove è bene evitarle, come negli istituti di partecipazione quali sono i Consigli territoriali.

Ciò grazie alla comprensione del capogruppo consiliare di Lista per Ravenna, dalla cui persona, secondo il regolamento che disciplina tali istituti, dipende la designazione dei candidati a farne parte, ed è dunque dipesa anche per me.

In accordo perciò con Alvaro Ancisi, a cui rivolgo, ricambiato, immutati sentimenti di affetto e di stima, che vanno sicuramente ben oltre il rapporto politico, ho chiesto di entrare nel Gruppo Misto, che viene istituito allo scopo, potendo così assolvere l'incarico di presidente senza appartenenze di schieramento, fedele al dovere di essere presidente di tutti e per tutti."

Si decide per la modifica dell'Odg anticipando le parti che riguardano Porto Fuori dato l'interesse del pubblico presente.

3. Resoconto dell'incontro avuto con l'assessore Fagnani sulle modifiche della viabilità di via Stradone: l'incontro, su volontà dell'assessore, si è tenuto solo con il presidente e non con l'intero ufficio di presidenza: Grandi ha rappresentato le istanze dei cittadini che affermavano come si stia testando qualcosa che ancora non esiste e la loro volontà di eliminare questa viabilità transitoria per tornare a quella originaria ma sia l'ing. Scanferla che l'assessore hanno confermato che le sollecitazioni dei residenti sono comunque poche rispetto alle segnalazioni di disagio avute in prima battuta sull'intero comparto ed hanno confermato che l'opera è ormai in fase di realizzazione chiedendo a Grandi di chiedere a sua volta all'assessore Del Conte lo stato reale dei lavori, cosa che Grandi ha fatto in via informale, rimanendo tuttora in attesa di un riscontro, l'inizio dei lavori pare comunque imminente, appare doppiamente assurdo perciò proporre modifiche oggi alla viabilità, che poi sarebbero presto riproposte: una volta ricevute indicazioni precise dall'assessore Del Conte ci si regolerà in merito agli eventuali tempi comunicati.

Tritto: prende atto sollevando il fatto che i disagi dei residenti sono davvero tanti.

Grandi: afferma che se si tratta di mesi va bene ma se dalla Del Conte emergesse un periodo troppo lungo si può tornare sulla questione.

6. Installazione antenna 5G a Porto Fuori: eventuali azioni da intraprendere come da sollecitazione ricevute da parte di alcuni cittadini: la chiacchierata interlocutoria avuta dal presidente con l'assessore Fagnani ha chiarito (semmai ve ne fosse ulteriore necessità) che NULLA può essere fatto per contrastare la realizzazione di impianti ormai diffusi su tutto il territorio nazionale, avendo però ricevuto segnalazioni dal comitato cittadino si valuta se, come consiglio, sia il caso di prendere iniziative, alla luce anche delle problematiche che hanno interessato la località di Porto Fuori in passato.

Tritto: pare che il 5G non sia pericoloso ma si tratta di un'area vasta e mi piacerebbe sapere cosa ne pensi Arpa, in certe zone sono state prese posizioni forti, vorremmo avere risposte da parte di chi conosce la materia, noi siamo ignoranti in merito ma la cittadinanza nutre dubbi anche per i problemi avuti nella zona in passato, sulla materia siamo scettici. La materia è importante, vorremmo tranquillità da parte degli esperti. Lo vorremmo sapere anche a breve.

Frontini: al di là del sapere se faccia male o meno mi dispiace che sia già tutto deciso perché ciò che noi pensiamo non interessa, la scelta è quasi dittatoriale, dal momento in cui sei su un terreno comunale il cittadino non dovrebbe essere l'ultimo.

Ravaioli: le persone sono allarmate dal foglio di inizio lavori della centrale Tim il tecnico di Arpa mi ha assicurato che loro hanno approvato il progetto di Iliad perché lo stesso garantisce emissioni di onde al di sotto della soglia, a fonte di ciò nessun potere può impedire la realizzazione del progetto, non sentivamo bisogno di averlo a Porto Fuori ma se ritengono sia necessario non ci sono modi di fermarlo è una tendenza non arrestabile. Gli investitori hanno acquistato delle frequenze e nessuno può impedirne la realizzazione.

Grandi: propone una lettera ufficiale ad Arpa per avere qualcosa di nero su bianco.

Brighi: non ci sono evidenze di danni causati dal 5G pare anzi che il 5G abbia una potenza inferiore, perché i dispositivi sono meno potenti. Fra un po' il 3G non funzionerà, il progresso fa paura ma va affrontato. eventualmente un incontro con un biologo o / o un ingegnere elettronico per farsi spiegare la realtà.

Tritto: ciò che dice Brighi è la cosa più giusta, se ci fosse stato un percorso partecipativo non si sarebbe qui, Ravaioli si è interessato, bene perché presidente, il processo con persone che spiegavano sarebbe dovuta essere stata fatta prima. Si decide di fare una lettera a firma del consiglio territoriale e a seguire un incontro con esperti.

Tronconi: chiede se il problema riguarda molta gente oppure un gruppo limitato di persone, in questo caso ci si limiti a relazionarci con loro.

Si stabilisce di fare una lettera indirizzata per conoscenza anche al sindaco e poi ricercare eventualmente anche un tecnico disponibile a partecipare ad una riunione on line con gli strumenti che ci possono essere aperti ai cittadini.

2. Espressione di parere su "Ristrutturazione di Via Baiona (Comparto Enichem) - Area Territoriale Darsena" : la discussione prevede gli interventi del presidente che sostiene la necessità e la ragionevolezza dell'intervento e dei consiglieri: date le considerazioni fatte il parere viene espresso positivamente all'unanimità dei presenti;

4. Resoconto dell'incontro avuto con l'assessore Fagnani sulle caratteristiche del progetto del sottopasso di via Molinetto e relative implicazioni: su sollecitazione del comitato Poggi / via Milizia il presidente ha avuto un incontro chiarificatore con l'architetto Ferri e l'assessore Fagnani in occasione del quale è stato analizzato il progetto nei dettagli, facendo emergere le criticità che interesseranno la via dei Poggi (di fatto "bloccata" nel suo attuale accesso da un muretto, il terminale del muro che delimiterà il sottopasso e che di fatto consentirà di accedere alla via solo dalle traverse successive, via Isonzo, Stradone ecc.): essendo stata condivisa questa visione, pur confermando che il progetto DEVE essere realizzato (anche nel rispetto delle norme che obbligano RFI ad eliminare i passaggi a livello) l'assessore ha promesso un contatto con RFI per valutare eventuali alternative. Proseguiranno intanto i contatti fra il presidente ed il comitato per valutare eventuali ulteriori azioni da mettere in atto.

5. Decisione sulla partecipazione dei consiglieri (uno di maggioranza ed uno di opposizione) all'appuntamento con il progetto "Dare" del 6 novembre: si decide di comune accordo che insieme al presidente Grandi ed al consigliere di maggioranza Brighi parteciperà alla riunione di cui sopra per ora nessuno dei presenti è disponibile.

7. Approvazione verbale delle sedute precedenti: il verbale della riunione del 08/09/2020 viene approvato all'unanimità. Si approva anche il verbale della seduta odierna.

8. Varie ed eventuali: non ci sono argomenti.

La seduta si chiude alle 21,45

Il verbalizzante, Grandi Nicola

